

Altro che non definisco

Colui che poteva essere un grande...

... ma che si allontanò da se stesso

Mi allontanai da me stesso
nel momento in cui decisi di interrogarmi.
Mi allontanai nell'istante in cui pretesi
di interpretare la vita a modo mio.
Mi distanziai quando decisi di voler capire gli uomini,
ma soprattutto le donne.
Mi allontanai tanto e a tal punto
da non potere più tornare indietro.
Mi allontanai dalla felicità apparente
di una vita superficiale
per approdare sulle rive di un'estrema tristezza
che mi poteva garantire un qualche cosa di più.
Mi distanziai perché decisi all'epoca che era giusto farlo.
Mi allontanai anche dagli altri
perché ritenevo questo vantaggioso.
Mi allontanai per sperimentare il sapore di un nero di seppia
troppo sabbioso ed immangiabile.
Mi allontanai per cercare chi mi sorridesse in maniera sincera.
Mi distanziai dalla faccia della sofferenza fisica
per arrivare con un bus rotto e scalcinato
alla stazione di una sofferenza spirituale
dove allegorici carri sfilavano per le vie e facevano divertire
[tutti.

Tutti tranne me.

Roma 25-03-2003

VEANNA